

LIBRI E MUSICA Nicla Sguotti ricorda il maestro originario di Rottanova di Cavarzere con il saggio Tullio Serafin, il custode del bel canto. L'intervista alla musicologa sua compaesana

Il grande direttore d'orchestra di Callas e Pavarotti



Con il saggio 'Tullio Serafin, il custode del bel canto', Nicla Sguotti, musicologa e pubblicista di Rottanova di Cavarzere, riaccende i riflettori su uno dei massimi interpreti della musica lirica del '900: il maestro Tullio Serafin. Ingiustamente trascurato dopo la morte, Serafin è stato tra i protagonisti assoluti del secolo d'oro della lirica in Italia, preparando e accompagnando le più belle voci del melodramma. La ricchezza dei documenti e la catalogazione che completano il libro lo rendono speciale e unico per tutti gli appassionati di questa forma d'arte e per le tantissime persone che ebbero la fortuna di conoscere e applaudire il maestro Serafin. Pubblicato nel luglio 2014, il libro è, attualmente, inserito in un

calendario di presentazioni nelle maggiori città d'Italia

Cavarzere (Ve) - Poche ore prima che inizi la presentazione del suo libro, a Baricetta di Adria, al Circolo culturale 'Il Mulino', RovigoOggi.it parla con **Nicla Sguotti, autrice di: 'Tullio Serafin, il custode del bel canto', inserito nella rassegna 'Pagine d'autore', promossa dal Centro iniziative culturali 'El Canfin'.**

Il prestigio che ha circondato la figura del maestro Serafin, sicuramente contribuirà a far conoscere il tuo libro, commentiamo. "Il giudizio di chi l'ha letto e le recensioni finora apparse sulla stampa sono state molto lusinghiere" risponde Nicla con tono soddisfatto. "La prima presentazione a Vicenza, a luglio 2014, è stata molto apprezzata e in calendario ci sono presentazioni a Padova al Circolo della lirica, a Verona alla biblioteca Comunale, a Parma. La gente che ha conosciuto il maestro mi ringrazia e mi racconta i suoi ricordi, le emozioni vissute, spesso aggiungendo particolari ancora inediti. Persone di Palermo, ad esempio, hanno ricordato la prima volta di Luciano Pavarotti nel ruolo di Rigoletto, nel 1962, sotto la guida di Tullio Serafin. Altri ricordano ancora il debutto di Maria Callas che il maestro accolse e guidò fin dal suo arrivo in Italia".

Ci sono, quindi, altre pagine da aggiungere alla tua ricerca. "In effetti sto già pensando di fare una ristampa, inserendo tutte le cose nuove di cui vengo a conoscenza e mi piacerebbe anche accedere agli archivi dei giornali nazionali per realizzare una rassegna stampa personale del maestro, che manca, come manca la ricostruzione del personaggio negli ultimi tempi della vita".

Il libro sul maestro e direttore d'orchestra Tullio Serafin nasce dalle ricerche fatte per la tesi con cui ti sei laureata in materie letterarie a indirizzo musicale. "Dalla tesi è nata la biografia del maestro, originario di Rottanova, come me. E' La ricostruzione di una carriera durata quasi 70 anni, che si è intrecciata con quella di tanti giovani artisti, cantanti e compositori, divenuti, in seguito, autentiche celebrità. Vale per tutti il nome di Maria Callas, con cui Serafin ha realizzato produzioni memorabili in teatro e incisioni che testimoniano la grandezza interpretativa di entrambi".

Apriamo le pagine del saggio di Nicla Sguotti, abbiamo la sensazione di tornare indietro nel tempo, alla difficoltà di vivere di molte famiglie del Veneto di fine '800. I sacrifici affrontati dalla famiglia Serafin per sostenere il figlio nello studio della musica. Poi, a Milano, le prime affermazioni di Tullio Serafin: come violinista, violista e, infine, direttore d'orchestra. Le prime esperienze importanti nei maggiori teatri italiani, le tournée all'estero, le innovazioni portate nel panorama lirico italiano ed europeo. L'apertura alle nuove produzioni e ai nuovi compositori che, spesso, inseriva nelle sue stagioni d'opera come prime rappresentazioni. E la scelta di riportare all'attenzione del pubblico opere di autori moderni rimaste per secoli nell'oblio. La seconda parte del libro è una raccolta cronologica delle direzioni orchestrali e delle incisioni discografiche, arricchita da fotocopie e trascrizioni di lettere inviate al maestro Serafin da personaggi illustri della musica e della letteratura della prima metà del '900. D'Annunzio, Strauss, Callas, Malipiero, per citarne alcuni.

Importantissima, anche ai fini di ulteriori ricerche, la catalogazione che riunisce date, luoghi, eventi, opere, autori, interpreti di ogni rappresentazione e il numero delle recite. Catalogazione allargata alla rassegna stampa e alle numerose incisioni discografiche, tra le più apprezzate del tempo. Parte integrante del libro **l'intervista, nel 2009, a Carlo Bergonzi, tenore emiliano che, con Serafin,** ebbe importanti rapporti di lavoro. **Altrettanto importante la testimonianza di Nello Santi,** direttore d'orchestra di valore internazionale che, di Serafin, ricorda la grande abilità di concertatore. Musicologa e giornalista pubblicista, Nicla Sguotti collabora con associazioni, musicisti e artisti di fama per la presentazione di eventi musicali in luoghi di prestigio. Cura la presentazione e l'ufficio stampa di manifestazioni musicali in Veneto e in Italia.

<http://www.rovigooggi.it/articolo/2015-03-24/il-grande-direttore-d-orchestra-di-callas-e-pavarotti/>